

**Programma del workshop (Bologna, 16 novembre – ore 14,30 – 17,30)
“CASA E WELFARE – COME PROMUOVERE SVILUPPO E
QUALITA' DELLA VITA”**

Nella *web society*, o società liquida, i mutamenti dei sistemi produttivi, delle relazioni sociali sono molto spesso più veloci delle nostre capacità di comprensione e rappresentazione. Negli ultimi anni questi cambiamenti hanno rivoluzionato le fasi esistenziali delle persone, diversificato i bisogni che esprimono le varie tipologie di famiglia e che ciascuna famiglia manifesta nel corso della sua esistenza. Tendono ad aumentare le famiglie costituite da una sola persona, da un genitore con un figlio, da uno o due anziani, da persone appartenenti ad altre culture.

In questa società in rapido e continuo cambiamento la casa tende a caratterizzarsi come area problematica prioritaria che può produrre disagio ed emarginazione delle famiglie, ma al tempo stesso si rivela come uno degli ambiti prioritari del *welfare*, in grado di contribuire al miglioramento del benessere, della salute, dell'inclusione sociale delle persone.

La progettazione e la ristrutturazione delle unità abitative spesso non tengono conto di questa grande rivoluzione a livello demografico, sociale, culturale ed economico, in una situazione di profonda crisi del mondo dell'edilizia. Il sistema di *welfare* non ha ancora sviluppato un rapporto organico di collaborazione e progettazione con chi si occupa della casa.

Non si possono sottovalutare però le molteplici sperimentazioni e buone pratiche sociali, relative a casa e *welfare*, che nel territorio mettono in evidenza le sinergie ed i vantaggi di una connessione fra questi due ambiti operativi. Il workshop si propone di promuovere una comunicazione fra diversi attori sociali (istituzioni, servizi socio-sanitari, associazioni economiche di categoria, imprese, associazionismo e volontariato), per identificare nuovi scenari orientati ad una rigenerazione del *welfare*, al miglioramento della qualità urbana e ad un rilancio del settore dell'edilizia. In tale prospettiva i professionisti sono chiamati ad attivare nuove collaborazioni fra mondo della casa e sistema di *welfare*, per sviluppare buone pratiche di inclusione sociale e modalità innovative di co-progettazione.

Destinatari:

Assistenti sociali, educatori professionali, assistenti domiciliari, medici, psicologi, operatori sanitari, progettisti, professionisti e tecnici del settore della casa, architetti, ingegneri, urbanisti, operatori economici, animatori, assistenti familiari, volontari.

Introduce e modera:

- Walther Orsi, Sociologo libero professionista

Interventi:

- Gianluigi Bovini – Capo Area Programmazione, controlli e statistica, Comune di Bologna
- Gabriele Cavazza – Direttore del Distretto Bologna Città – AUSL di Bologna
- Raul Duranti – AUSER Bologna
- Enrico Rizzo, Presidente ASPPI di Bologna e Provincia
- Luciano Vecchi – Servizio Qualità Urbana, Regione Emilia Romagna
- Rappresentanti di: Associazioni di categoria e di organizzazioni di Volontariato.